

Tribunale di Ragusa

Sezione esecuzioni immobiliari

Consulenza Tecnica d'Ufficio

Oggetto: Causa n. 490/2015 R.G. Es.

Commerfidi Soc. Coop. nei confronti del Sig. [REDACTED]

Allegati:

☒ 1.0 Relazione Tecnica

- 1.1 – Verbale di sopralluogo
- 1.2 – Rilievo fotografico
- 1.3 – Planimetrie immobili (allegato A)
- 1.4 – Certificazione notarile (allegato B)
- 1.5 – Certificati di residenza (allegato C)
- 1.6 – Certificato stato libero (allegato D)
- 1.7 – Certificato di destinazione urbanistica (allegato E)
- 1.8 – Ispezioni ipotecarie (allegato F)

☒ 2.0 Specifiche delle indennità

Il consulente tecnico d'ufficio
Dott. Ing. Giombattista Migliore

15/Settembre/2016

OGGETTO: Tribunale di Ragusa – Sezione esecuzioni immobiliari – Causa n. 490/2015
R.G. Es. Commerfidi Soc. Coop. nei confronti del Sig. [REDACTED]

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

1. Premessa

Con decreto del 23/03/2016, la S.V.I. nominava quale C.T.U. il sottoscritto dott. Ing. Giombattista Migliore, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ragusa con numero d'ordine 1194, con studio in Vittoria, Via Concetto Marchesi n. 13, per la causa in epigrafe.

In data 31/03/2016, gli veniva conferito il mandato e si prestava giuramento.

In data 19/05/2016, previo avviso alle parti inviato a mezzo lettera raccomandata e pec, mi recavo presso l'immobile di via Roma n° 423, per iniziare le operazioni peritali e quindi alla presenza del Sig. [REDACTED] (esecutato), dell'Avv. Giorgio Antoci (custode giudiziario) e dell'ing. [REDACTED] (personale ausiliario), si iniziavano le operazioni peritali.

Tali operazioni proseguivano nei giorni 06/06/2016, 14/06/2016 e 27/06/2016.

In seguito, venivano effettuati accertamenti presso il Comune di Vittoria e l'Agenzia delle Entrate di Ragusa, Ufficio del Territorio.

Il sottoscritto perito estimatore, in adempimento del mandato ricevuto con l'ordinanza pronunciata in data 23.03.2016 nell'ambito della procedura esecutiva n. 490/2015 R.G.Es., procedeva preliminarmente, ed in collaborazione con il custode giudiziario nominato, all'attività di consultazione del fascicolo dell'esecuzione, ad esito della quale emergevano le seguenti circostanze che si ritiene doveroso portare all'attenzione dell'Ill.mo Giudice dell'Esecuzione.

Innanzitutto, occorre evidenziare come la presente procedura risulti riunita, giusto provvedimento del Giudice dell'Esecuzione del 16.01.2016, alla procedura iscritta al n. 68/2013 R.G.Es., assegnata allo stesso Giudice e che aveva colpito i medesimi 2 beni

pignorati nell'ambito della procedura n.490/2015, oltre un terzo immobile di proprietà del debitore esecutato.

Tuttavia, dall'esame degli atti contenuti nel fascicolo d'ufficio, risulta che, con provvedimento del G.E. del 28.10.2013, la procedura esecutiva n. 68/2013 R.G.Es. veniva sospesa ex art. 624 bis c.p.c. per la durata di mesi 6, e che, né alla scadenza del termine indicato dal secondo comma del medesimo articolo né successivamente, veniva presentata istanza per la fissazione dell'udienza per la prosecuzione del processo.

Ne consegue che il procedimento iscritto al n. 68/2013, non essendo stato proseguito o riassunto nel termine perentorio stabilito dalla legge o dal giudice, debba considerarsi estinto ai sensi dell'art. 630 c.p.c.

In ragione di quanto sopra, il C.T.U. ed il custode giudiziario hanno ritenuto di limitare l'espletamento degli incarichi loro conferiti con l'ordinanza di nomina, ai soli 2 cespiti pignorati con la procedura n. 490/2015, con conseguenziale esclusione del bene (distinto al NCEU al foglio 183 part.IIe 1256 sub 1 e 1256 sub 2) pignorato nell'ambito della procedura n. 68/2013 R.G.Es, ma estraneo alla procedura n. 490/2015 R.G.Es.

Sulla base di quanto riscontrato nel corso delle operazioni di sopralluogo, evidenziato dalla documentazione fotografica prodotta in allegato alla presente, nonché sulla scorta dei fascicoli di parte e della documentazione reperita, in esecuzione del mandato conferito, si redige e rassegna al Sig. Giudice la presente relazione di Consulenza Tecnica d'Ufficio con i relativi allegati e documentazione.

2. Identificazione dei beni

I beni pignorati con atto di pignoramento del 01/12/2015 contro [REDACTED]

[REDACTED], oggetto della presente, sono i seguenti:

1. Terreno sito in Vittoria nella C.da Testa dell'acqua, nel N.C.T. F° 220 P.IIa 823, in piena proprietà del Sig. [REDACTED];
2. [REDACTED]

In fase di sopralluogo, si è potuto appurare, relativamente al cespite n° 1, che non si tratta di un terreno in quanto su di esso è stato edificato abusivamente una palazzina per civile abitazione con ingresso dalla Via Roma n° 423-421 e della Via Marzabotto n° 2.

Appare opportuno riepilogare i beni pignorati nel seguente modo:

Cespite n° 1 – Terreno sito in Vittoria (oggi palazzina in Via Roma angolo Via Marzabotto)

Foglio	Particella	Qualità	Superficie (m ²)
220	823	Vigneto	346

Cespite n° 2 –

3. Risposte ai quesiti del mandato

Cespite n° 1 – Terreno sito in Vittoria (oggi palazzina in Via Roma angolo Via Marzabotto)

Sommatoria descrizione del bene

L'immobile in oggetto è una palazzina per civile abitazione realizzata su tre piani fuori terra sita in Vittoria nella Via Roma n° 421-423 angolo Via Marzabotto n° 2. In catasto risulta ad oggi solo il terreno su cui sorge, al F° 220 particella 823 qualità Vigneto classe 4 Consistenza 346m² rendita R.D. € 1,25 R.A. € 1,16, intestato a [REDACTED], piena proprietà. L'edificio è costituito a piano terra



da un garage e da un appartamento; a piano primo da due appartamenti; a piano secondo da una terrazza con due torrini scala e due ripostigli. Esso, da quanto emerge dai titoli di proprietà e dai certificati catastali, confina con proprietà Di Vita, con la via Roma e con la Via Marzabotto. Vi si accede dal civico n° 423 di via Roma, da civico n° 2 di via Marzabotto e dal civico n° 421 di via Roma per il garage.

L'immobile ricade in Z.T.O. "B₃" del vigente P.R.G. del Comune di Vittoria "zona residenziale". In detta zona il P.R.G. recita: "La zona B3 comprende le parti del centro urbano di Vittoria destinate alla residenza e alle attrezzature ad essa connesse, comprese le attività legate al commercio al minuto, gli uffici pubblici e privati, gli esercizi pubblici, le attività culturali e sociali, le attività recettive alberghiere, le attività artigianali di servizio alla residenza, con esclusione di quelle rumorose o moleste o non confacenti al carattere residenziale della zona; qualora le attrezzature di iniziativa privata connesse alla residenza riguardino asili-nido, scuole materne, scuole elementari e medie, queste potranno essere consentite nell'ambito della zona nel rispetto di quanto previsto in materia della normativa nazionale e regionale vigente all'atto della richiesta di edificazione.

Nell'ambito della zona B3 sono consentiti, nel rispetto della morfologia urbana della zona, previo rilascio della singola Concessione Edilizia, interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento, sopraelevazione, demolizione e riedificazione, nuova edificazione, in lotti interclusi non superiori a mq. 1000, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **la densità fondiaria** massima sarà pari a mc/mq 6,00;
- **l'altezza massima** sarà pari a ml. 11,00 e non più di tre piani fuori terra, e comunque nel rispetto del D.M.LL.PP. 16.01.'96;
- **va privilegiato l'allineamento** a cortina continua sul fronte della strada formato dagli edifici esistenti pur essendo consentiti arretramenti da tali allineamenti, anche ai fini del rispetto delle norme del D.M.LL.PP. 16.01.'96 e successive modifiche ed integrazioni; solo

quando l'edificio da costruire rispetti l'allineamento sul fronte stradale in continuità con la cortina degli edifici esistenti, è consentito realizzare un quarto piano, la cui altezza utile interna misurata tra pavimento e soffitto non superi i metri lineari 2,70, purché questo presenti un fronte prospiciente la strada arretrato rispetto al fronte del corpo di fabbrica sottostante, allineato con la cortina degli edifici esistenti, per una profondità almeno pari a quella ottenuta con inclinazione di 45° che, spiccata dalla gronda prospiciente la strada del solaio di copertura del 3° piano, intercetti l'orizzontale formata dalla gronda del solaio di copertura del 4° piano, e comunque nel rispetto del disposto del D.M.LL.PP.16.01.'96 e successive modifiche ed integrazioni;

- **nei casi di demolizione** e riedificazione, nonché di **nuova edificazione** va destinata a parcheggio una superficie non inferiore a mq. 1,00 ogni mc. 20 di volume edificato;

- **le aree di pertinenza** dell'edificio che risulteranno libere vanno sistemate e mantenute a verde privato.

Per gli interventi di demolizione e riedificazione e di nuova edificazione che interessino lotti superiori a mq.1000 l'edificazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della L. R. 71/78 come modificato dall'art. 39 della L. R. 37/85 e comunque nel rispetto delle previsioni contenute nel presente articolo.

Nell'ambito della zona B3 sono individuati nelle tavole del P.R.G. tre comparti a carattere misto, residenziale e ricettivo alberghiero; per gli interventi di carattere residenziale l'edificazione avverrà secondo le prescrizioni contenute al secondo e terzo comma del presente articolo; per gli interventi relativi alle attività ricettive alberghiere e alle attrezzature a queste connesse, quali sale per conferenze, locali di intrattenimento, ristorante, sale per conferenze, locali di intrattenimento, ristoranti, sale per mostre, locali e spazi per attività ricreative, anche di carattere sportivo e simili, l'edificazione avverrà, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla Delibera Consiliare n°933 del 27/12/1986 al punto n°320, tramite piano particolareggiato e piano di lottizzazione convenzionato su una



superficie minima d'intervento non inferiore a mq.1500 ottenuta anche per demolizione degli edifici esistenti, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, nonché delle norme per l'edilizia alberghiera vigenti all'atto della richiesta di edificazione:

- **la densità fondiaria** massima sarà pari a mc/mq **6,00***;
- **la distanza fra gli edifici** non sarà inferiore a ml.10,00;
- **i distacchi dai confini** non saranno inferiori a ml.6,00;
- **per quanto riguarda** le altezze degli edifici e le distanze dal ciglio stradale del fronte degli edifici va rispettato quanto disposto dal D.M.LL.PP. 16.01.'96;
- **va prevista una superficie** per parcheggi non inferiore a mq.1,00 per ogni mc.20 di volume edificato;
- **va inoltre prevista** una superficie per parcheggio non inferiore a mq. 2,5 per ogni posto letto;
- **le aree di pertinenza** degli edifici che risulteranno libere vanno sistemate e mantenute a verde privato.

Nell'ambito della zona B3 vanno rispettati i nuovi allineamenti dei fabbricati prospicienti sul fronte stradale indicati nelle tavole del P.R.G.; in questi casi, in cui è necessario che i fabbricati esistenti qualora demoliti e riedificati rispettino i suddetti allineamenti, le superfici fondiarie che rispettino i suddetti allineamenti, le superfici fondiarie che non verranno riedificate per consentire ai nuovi allineamenti concorreranno comunque alla formazione del volume edificabile nel relativo lotto da edificare”.

Stato di possesso del bene

Il bene è in piena proprietà [REDACTED],
giusto atto di compravendita notaio G. Longobardo del 10/05/1978, [REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]



Proprietà e provenienza del bene

Il bene è pervenuto al Sig. [REDACTED] proprietario da oltre venti anni, con:

- atto di compravendita notaio G. Longobardo del 10/05/1978 trascritto presso la Conservatoria dei RRll di Ragusa in data 03/06/1978 ai nn. 7212/6680.

Iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli

Si conferma quanto riportato nella relazione notarile del Notaio Santa Manenti del 26/02/2016 (riportata come allegato B) in cui sono elencate tutte le formalità da cancellare in caso di trasferimento.

Dati catastali e planimetrie

Come già scritto in precedenza, i dati castali non sono corretti poiché non si tratta di un terreno ma di una palazzina per civile abitazione. Per regolarizzare tale situazione bisognerebbe procedere, prima del trasferimento, all'accatastamento dell'intero fabbricato

redigendo il Tipo mappale con procedura Pregeo ed individuando tutti i vari subalterni ed i bene comuni non censibili con procedura informatizzata Docfa. L'onorario e le spese tecniche per tale sistemazione catastale viene stimata in € 2.800,00.

Al fine di una corretta valutazione e percezione del bene, poiché non esistono planimetrie catastali, sono state redatte dal sottoscritto le planimetrie per i vari piani (vedi allegato A).

Informazioni sulla regolarità edilizia ed urbanistica del bene

Il fabbricato, da quanto si è accertato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, risulta essere stato interamente edificato abusivamente e, da quanto dichiarato dall'esecutato, verso la fine degli anni settanta.

Pertanto, in considerazione di quanto anzidetto, è evidente che l'abuso non rientra nel combinato disposto dal comma 5° dell'art. 46 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e dal comma 6° dell'art. 40 della Legge n° 47/85, il quale stabilisce che nella ipotesi in cui l'immobile rientri nelle previsioni di sanabilità e sia oggetto di trasferimento derivante da procedure esecutive, la domanda di sanatoria può essere presentata entro centoventi giorni dall'atto di trasferimento dell'immobile purché le ragioni del credito per cui si interviene o procede siano precedenti all'entrata in vigore della legge sul condono (ultima legge sul condono: legge n° 326/03).

Quindi si può valutare l'ipotesi di sanabilità prevista dal combinato disposto dal comma 1° dell'art. 36 del D.P.R. n° 380 del 06/06/2001 e dall'art. 13 della Legge n° 47/85, rispettando il cosiddetto principio della doppia conformità urbanistica, che ne richiede la conformità sia allo strumento urbanistico vigente al tempo della sua realizzazione, sia a quello vigente al momento della presentazione della domanda di sanatoria.

Da un attento studio, tale ipotesi è percorribile anche se molto onerosa sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista realizzativo. Per adeguare il fabbricato alle vigenti norme urbanistiche occorrerebbe eseguire i seguenti lavori sull'edificio:



- adeguamento sismico dell'intero edificio con interventi strutturali tipo incamiciature tipo FRP o simili, collegamento strutture di fondazione con cordoli di collegamento, ecc;
- cambio di destinazione d'uso dell'appartamento a piano terra da civile abitazione a garage, con demolizione dei tramezzi. Al fine di aumentare la superficie destinata a parcheggio in ragione del volume edificato;
- Allargamento dei cavedi interni al fine di rispettare le vigenti norme igienico-sanitarie;

Tali interventi a parere del sottoscritto sono parecchio invasivi per il fabbricato, anche se fattibili ed il loro costo di realizzazione viene stimato in € 80.000,00.

A tale somma vanno aggiunti:

- € 10.000,00 per onorario tecnico;
- € 50.000,00 per oneri concessori (comprensivo di sanzioni);
- € 1.500,00 per relazione geologica;
- € 77,47 per Diritti di segreteria;
- € 294,00 per modello F23;
- € 160,00 marche da bollo;
- € 500,00 spese e varie

€ 62.531,47

In definitiva per sanare l'intero fabbricato viene stimato un costo di **€ 142.531,47**.

Analitica descrizione del bene ed elementi utili per la vendita

L'edificio è costituito a piano terra da un garage e da un appartamento; a piano primo da due appartamenti; a piano secondo da una terrazza con due tornini scala e due ripostigli. Vi si accede dal civico n° 423 di via Roma, da civico n° 2 di via Marzabotto e dal civico n° 421 di via Roma per il garage.



Il garage è allo stato rustico ed è provvisto di saracinesca scorrevole.

L'appartamento a piano primo, a cui si accede dal civico n° 423 di via Roma, è composto da n° 2 camere da letto, due servizi, un disimpegno, una cucina-pranzo, un salotto (vedi planimetria allegata). La struttura portante è in cemento armato, le finiture generali dell'immobile sono di tipo signorile, in quanto è stato ben conservato negli anni. I pavimenti sono in ceramica, le porte interne sono in legno tamburato, gli infissi esterni sono in legno e veneziane. L'immobile è completo di tutti gli impianti sottotraccia. E' provvisto, infatti, di impianto elettrico, idrico, citofonico e non è provvisto di impianto di riscaldamento.

L'appartamento a piano primo, a cui si accede dal civico n° 2 di via Marzabotto, è composto da n° 2 camere da letto, un servizio, un ripostiglio, un soggiorno-cucina (vedi planimetria allegata). La struttura portante è in cemento armato, le finiture generali dell'immobile sono di tipo economico. I pavimenti sono in ceramica, le porte interne sono in legno tamburato, gli infissi esterni sono in alluminio ed avvolgibili. L'immobile è completo di tutti gli impianti sottotraccia. E' provvisto, infatti, di impianto elettrico, idrico, citofonico e non è provvisto di impianto di riscaldamento.

L'appartamento a piano terra, a cui si accede dal civico n° 2 di via Marzabotto, è composto da n° 2 camere da letto, un servizio, un soggiorno-cucina (vedi planimetria allegata). La struttura portante è in cemento armato, le finiture generali dell'immobile sono di tipo economico. I pavimenti sono in ceramica, le porte interne sono in legno tamburato, gli infissi esterni sono in legno ed avvolgibili. L'immobile è completo di tutti gli impianti sottotraccia. E' provvisto, infatti, di impianto elettrico, idrico, citofonico e non è provvisto di impianto di riscaldamento.

Al piano secondo vi è una terrazza che sovrasta l'intero edificio ed a cui si può accedere sia a mezzo del vano scala con ingresso sulla via Roma, sia a mezzo del vano



scala con ingresso sulla Via Marzabotto. In detta terrazza sono presenti due piccoli ripostigli.

L'ubicazione è abbastanza interessante, poiché infatti il bene si trova nella prima periferia di Vittoria, ma che ad oggi risulta abbastanza popolata e ricca di servizi quali Bar, scuole, officine, ecc. L'esposizione è anche buona in quanto si trova ad angolo tra due strade.

Valutazione estimativa

Per la valutazione dell'immobile, ci si è riferiti alle recenti offerte di vendita di immobili ad uso abitativo riscontrate sulla piazza di Vittoria per immobili in condominio realizzati alla fine degli anni settanta, rilevando che nella zona ove è ubicato l'immobile, il prezzo richiesto, per immobili aventi le stesse caratteristiche intrinseche ed estrinseche, riferiti ad immobili che versano nelle medesime condizioni, è di € 750,00 al metro quadrato di superficie utile.

Quindi si ha:

Appartamento piano terra:

$$m^2 89,05 \times € 750,00/m^2 = € 66.787,50 \text{ (per l'appartamento)}$$

$$m^2 7,95 \times € 450,00/m^2 = € 3.577,50 \text{ (per i cavedi)}$$

Totale € 70.365,00

Che si approssima ad **€ 70.000,00 (diconsi euro settantamila/00).**

Garage:

$$m^2 91,60 \times € 400,00/m^2 = € 36.640,00$$

Che si approssima ad **€ 36.500,00 (diconsi euro trentaseimilacinquecento/00).**

Appartamento piano primo (Via Roma):

$$m^2 112,29 \times € 750,00/m^2 = € 84.217,50 \text{ (per l'appartamento)}$$

$$m^2 32,35 \times € 450,00/m^2 = € 14.557,50 \text{ (per i cavedi e balconi)}$$

Totale € 98.775,00

Che si approssima ad **€ 99.000,00 (diconsi euro novantanovemila/00)**.

Appartamento piano primo (Via Marzabotto):

m² 85,71 x € 750,00/m² = € 64.282,50 (per l'appartamento)

m² 9,70 x € 450,00/m² = € 4.365,00 (per i balconi)

Totale € 68.647,50

Che si approssima ad **€ 68.500,00 (diconsi euro sessantottomilacinquecento/00)**.

Terrazza comune a piano secondo:

m² 187,00 x € 75,00/m² = € 14.025,00 (per il terrazzo)

m² 8,65 x € 200,00/m² = € 1.730,00 (per i ripostigli)

Totale € 15.755,00

Che si approssima ad **€ 16.000,00 (diconsi euro sedicimila/00)**.

A questi importi, come espressamente richiesto dal G.I., si applica un abbattimento forfettario pari al 15%, dovuto all'assenza di garanzia per vizi occulti, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dal sottoscritto CTU, riepilogando si ha:

Cespite n° 1	Valore stimato	Valore stimato con abbattimento del 15%
Appartamento piano terra sito in Vittoria nella Via Marzabotto n° 2	€ 70.000,00	€ 59.500,00
Garage sito in Vittoria nella Via Roma n° 421	€ 36.500,00	€ 31.025,00
Appartamento piano primo sito in Vittoria nella Via Roma n° 423	€ 99.000,00	€ 84.150,00
Appartamento piano primo sito in Vittoria nella Via Marzabotto n° 2	€ 68.500,00	€ 58.225,00
Terrazza piano secondo	€ 16.000,00	€ 13.600,00
Totale	€ 290.000,00	€ 246.500,00

A questi valori, vanno ancora sottratti i costi stimati in precedenza per la regolarizzazione urbanistica e catastale.

E' stata inoltre verificata l'assenza di spese condominiali in quanto non è stato

costituito alcun condominio.

Divisibilità del bene

Il bene risulta in piena proprietà al debitore, pertanto, si può procedere ad un'unica vendita. Tuttavia, qualora si volesse procedere ad una vendita in più lotti, tali lotti sono già individuati e separati per la loro normale conformazione come elencato in precedenza.

La cessione del bene pignorato di cui trattasi non è soggetta al pagamento dell'IVA in quanto trattasi di un bene appartenente ad un privato, il quale non è un soggetto passivo di imposta IVA.

Correttezza dei beni e delle quote riportati nell'atto di pignoramento

I dati riportati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione sono corretti.

Redazione dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.)

Il sottoscritto CTU non ha provveduto a redigere l'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.), previsto dall'art. 6 D. Lgs. 192/2005, poichè tutte le unità immobiliari in questione non sono accatastate. Pertanto si rimanda alla decisione del G.E. la possibilità di redigere con apposito mandato l'A.P.E. per i vari appartamenti, previo accatastamento del fabbricato.

Cespite n° 2 –

[REDAZIONE]

[REDAZIONE]

[REDAZIONE]

[REDAZIONE]

[REDAZIONE]

[REDAZIONE]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it



4. Conclusioni

Sulla base di quanto precedentemente esposto, si può riassumere nel modo seguente:

Cespite	Valore complessivo cespite	Valore al netto delle spese e per la quota di proprietà dell'esecutato
n° 1 – palazzina sita in Vittoria nella Via Roma n° 423 angolo Via Marzabotto n° 2	€ 290.000,00	€ 290.000,00 – decurt. 15% - € 2.800,00 - € 142.531,47 = € 101.168,53
Totale		

Ritenendo di aver compiutamente risposto ai quesiti che mi sono stati posti, in fede rassegno la presente relazione, rimanendo a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

Tanto si doveva per l'incarico ricevuto.

Vittoria, 15/09/2016

ASTE
GIUDIZIARIE.it
Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Dott. Ing. Giombattista Migliore

ASTE
GIUDIZIARIE.it

